

Assalto al Campidoglio Trump ha gettato la maschera

di Menandro

L'assalto dei manifestanti pro Trump al Congresso statunitense è la dimostrazione dei veleni che sono stati inoculati negli ultimi quattro anni nel tessuto della democrazia americana. Per alcuni versi, possiamo anche tirare un sospiro di sollievo: se non altro, con questo rozzo tentativo di impedire con la violenza, armi alla mano dei suoi sostenitori, la ratifica della vittoria di Joe Biden a 46° presidente degli Stati Uniti, Donald Trump ha gettato per terra la maschera. Probabilmente non ve n'era bisogno. La sua aggressività fisica e verbale è diventata proverbiale nei quattro anni di presidenza, quasi un desiderio narcisistico di essere preceduto dalla fama di "macho". Ora sappiamo che è disposto ad indossare le vesti del capopopolo, pronto a mettersi - lui, ancora presidente in carica degli Usa - alla testa di facinorosi che entrano, rompono, distruggono il Parlamento del suo Paese e gli strumenti di lavoro dei giornalisti. Il contrasto, tra il tweet inviato da Trump per invitare "a rispettare le divise", tralasciando l'aggressione ai congressisti, e le dichiarazioni ferocemente polemiche che senza soluzione di continuità si sono inanellate dal giorno delle elezioni, è quantomai allarmante. L'uomo di Stato, l'uomo più potente della Terra, si affida a poche decine di battute, dinanzi ad un episodio che non ha precedenti nella storia recente degli Stati Uniti. Se la situazione non fosse drammatica, si potrebbe sostenere che è scivolata nel ridicolo, pensando anche alla telefonata fatta dallo stesso Trump al Segretario di Stato della Georgia per alterare il voto in quello Stato del Sud.

Soltanto a ruota dell'intervento di Biden, dell'arrivo della Guardia Nazionale e dell'istituzione del coprifuoco, il presidente ancora in carica degli Usa ha invitato i "suoi" pasdaran ad andare a letto. Invito sospetto. Tipico di chi, dopo aver appiccato l'incendio alla casa, si arroga il diritto di proporsi comandante dei pompieri. Auguriamoci che non voglia diventare anche il medico della

democrazia americana che ha contribuito a far ammalare, anche in senso letterale, se guardiamo ai morti per Covid-19.